Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PRINCIPI CONTABILI

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 (ECON-06/A)

CFU

12

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

ECON-06/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Caratterizzante X

Base q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

12 CFU

DOCENTI

Francesco Paolone Marco Venuti Giuseppe Bifulco Gaetano Della Corte Matteo Palmaccio

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso ha l’obiettivo di analizzare i principi e i criteri di valutazione per la redazione del bilancio, trattando in modo diffuso ed esaustivo la disciplina dei principi contabili nazionali ed internazionali, ponendoli anche a confronto. In tal senso, lo scopo del corso è quello di metter in condizione gli studenti di comprendere le logiche di predisposizione del bilancio, le relative leve valutative e le conseguenti logiche di analisi del contenuto informativo. Il corso tratta aspetti sia teorici che pratici ed è finalizzato ad assicurare allo studente competenze indispensabili nell’ambito sia delle professioni contabili, che delle carriere aziendali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito una solida conoscenza dei principi contabili, comprendendo le regole fondamentali della contabilità e la loro applicazione pratica. Sarà in grado di analizzare e redigere documenti contabili, interpretare bilanci e operare con consapevolezza nel rispetto delle normative vigenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

lo studente dovrà essere in grado di applicare con sicurezza i principi contabili internazionali in situazioni analoghe a quelle affrontate durante il percorso formativo. Inoltre, dovrà dimostrare la capacità di adattare le conoscenze acquisite a contesti leggermente diversi e di utilizzarle in modo autonomo per risolvere problemi apparentemente nuovi. Durante le lezioni e le esercitazioni in aula verranno presentati esempi pratici per facilitare l'applicazione di tali competenze.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente dovrà aver sviluppato una solida capacità di analisi di tematiche e problematiche contabili, anche di elevata complessità. Dovrà essere in grado di valutare in modo critico le soluzioni proposte, individuandone punti di forza e criticità, e di interpretare correttamente le informazioni disponibili, anche in presenza di dati incompleti, per formulare giudizi motivati e coerenti con il contesto.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace le proprie analisi e valutazione su tematiche contabili, dimostrando una padronanza adeguata del lessico tecnico. Dovrà sapersi relazionare con interlocutori sia specialisti che non specialisti, adattando il proprio linguaggio al contesto di riferimento. Le modalità di comunicazione e presentazione delle informazioni saranno illustrate in aula attraverso lezioni, esercitazioni pratiche e incontri con esperti del settore.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Bilancio e Informativa

2 - I postulati del Bilancio

3 - Gli schemi di Bilancio

4 - Il rischio di continuità aziendale nel bilancio

5 - Il Rendiconto Finanziario

6 - Fonti normative e clausola generale di redazione del bilancio

7 - I principi di redazione del bilancio secondo il codice civile e gli OIC

8 - I principi di redazione del bilancio secondo gli IAS/IFRS

9 - I documenti obbligatori e gli schemi di bilancio secondo il codice civile e gli OIC

10 - I documenti obbligatori e gli schemi di bilancio secondo gli IAS/IFRS

11 - Le immobilizzazioni materiali secondo il codice civile

12 - Le immobilizzazioni materiali secondo gli OIC

13 - Le immobilizzazioni materiali secondo gli IAS/IFRS

14 - Le immobilizzazioni immateriali secondo il Codice Civile

15 - Le immobilizzazioni immateriali secondo gli OIC

16 - Le immobilizzazioni immateriali secondo gli IAS/IFRS

17 - Le svalutazioni secondo il Codice Civile e gli OIC

18 - Le svalutazioni delle immobilizzazioni secondo gli IAS/IFRS

19 - Le partecipazioni secondo il Codice Civile

20 - Le partecipazioni secondo gli OIC e metodo del costo

21 - Le partecipazioni secondo gli OIC - metodo del patrimonio netto

22 - Le partecipazioni secondo i principi IAS/IFRS

23 - I crediti secondo il Codice Civile e gli OIC

24 - I debiti secondo il Codice Civile e gli OIC

25 - Crediti, debiti e altri strumenti finanziari secondo gli IAS/IFRS

26 - Il leasing secondo il Codice Civile e i principi OIC

27 - Il leasing secondo i principi IAS/IFRS

28 - Le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione secondo la normativa civilistica e gli OIC

29 - Le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione secondo i principi IAS/IFRS

30 - I fondi rischi e oneri e il TFR secondo il Codice Civile e gli OIC

31 - I fondi rischi e oneri e benefici ai dipendenti secondo gli IAS/IFRS

32 - Le imposte sui redditi secondo il Codice Civile

33 - Le imposte sui redditi secondo gli OIC - imposte differite e anticipate

34 - Le imposte sui redditi secondo gli IAS/IFRS

35 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte terza)

36 - Il rendiconto finanziario - introduzione

37 - Il rendiconto finanziario - la scelta della risorsa finanziaria e la costruzione dei flussi di ACN

38 - Il rendiconto finanziario - La costruzione dei flussi di liquidità

39 - Il rendiconto finanziario secondo il Codice Civile e gli OIC

40 - Il rendiconto finanziario secondo i principi IAS/IFRS

41 - Performance aziendale e analisi di bilancio - obiettivi e fasi

42 - Performance aziendale e analisi di bilancio - La riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale

43 - L'analisi di bilancio - analisi della solidità

44 - La costruzione del rendiconto finanziario: un esempio

45 - Tipologie bilancio ed evoluzione del bilancio esercizio

46 - L'armonizzazione contabile

47 - Il patrimonio netto secondo il codice civile e gli OIC

48 - Le azioni proprie secondo il codice civile e gli OIC

49 - I bilanci semplificati

50 - Il bilancio di esercizio: il caso ATAC

51 - Il bilancio di esercizio: il caso Tangenziale di Napoli

52 - I ricavi secondo il codice civile e gli OIC

53 - Il fine sostenibile delle aziende

54 - La normativa di riferimento

55 - L'integrated report

56 - La misurazione della sostenibilità

57 - Materiality e connectivity

58 - La comunicazione della sostenibilità

59 - Il business model delle aziende sostenibili

60 - Il governo societario e la sostenibilità

61 - Il sistema di controllo interno per la sostenibilità

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le

esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Quagli, Bilancio di esercizio e principi contabili, settima edizione, Giappichelli
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.